

Curriculum Vitae - Giulia Recchia

Giulia Recchia è Ricercatore Universitario e Professore Aggregato presso l'Università Sapienza di Roma – Dipartimento di Scienze dell'Antichità dal 2019. È inoltre Honorary Associate Researcher presso l'Institute of Archaeology – University College of London (UK). Dal 2018 è abilitata al ruolo di Professore di I fascia (ASN). Dal 2005 al 2018 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università di Foggia.

Si è laureata *cum laude* presso l'Università Sapienza di Roma nel 1992 e nel 1988 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca nello stesso Ateneo.

Dal 2014 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Archeologia (curriculum preistorico) dell'Università 'Sapienza' di Roma.

Dal 2009 al 2014 è stata membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in 'Culture dell'ambiente, del territorio e dei paesaggi' dell'Università di Foggia.

Dal 2006 al 2009 è stata membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Archeologia e didattica dei beni culturali. Sistemi integrati di fonti, metodi e tecniche dell'Università di Foggia

Dal 2016 è co-direttore della Missione Archeologica Italiana a Malta.

È socio ordinario dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, dell'Accordia Research Institute e dell'European Association of Archaeologists.

Ha condotto scavi e ricerche di superficie nell'Italia centro-meridionale, a Malta e nelle isole Ionie. Dal 2000 è co-responsabile delle ricerche nell'insediamento dell'età del Bronzo di Coppa Nevigata (FG) e dal 2003 è co-direttore delle ricerche sulle fasi preistoriche del santuario di Tas-Silg a Malta.

Insieme a M. Gori (ISPC-CNR) è responsabile dal 2017 del progetto '*Cultural Encounters across the Adriatic and Ionian seas. 2500-2000 BC*'; dallo stesso anno partecipa al "CEVAS - *Cetina Valley survey*" project (ricerche sistematiche nella valle della Cetina, HR) diretto da Helena Thomas (University of Zagreb).

In precedenza ha diretto il '*Murge Tableland Project*', (ricognizioni sistematiche nel brindisino, IT) insieme a G.J. Burges (Frije Universitat. Amsterdam) e co-diretto gli scavi negli insediamenti di Masseria Chiancudda (BR, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia), Oratino (CB) e Monteroduni (IS).

Ha organizzato varie conferenze internazionali sui temi della preistoria del Mediterraneo e dei contatti trans-adriatici tra III e II millennio BC, tra cui: "*Archaeology of Mountainous Landscapes in Balkan Prehistory*" (25th Conference of the EAA, Bern 2019); "*The making of Adriatic and Ionian seascapes. Interpreting seaborne social and economic interactions during late prehistory*" (24th Conference of the EAA, Barcelona 2018); "*The Tas-Silg Sanctuary in the Framework of the Recent Archaeological Research in Malta*" international workshop (Roma, 2011); "*Amber for Agamemnon. Italian communities and the Mycenaeans between the Adriatic, Ionian and Aegean seas*" international workshop (Bari – Foggia, 2010).

Ha ottenuto fondi di ricerca da Enti pubblici e fondazioni italiane ed estere, tra cui il MIUR, il MAE, la Sapienza, il MAT.

È membro di comitati scientifici di diverse collane e riviste archeologiche, tra cui la rivista 'Origini'.

È autrice di più di 150 pubblicazioni a stampa, di cui una numerosa serie dedicate alla pubblicazione e diffusione dei dati relativi alle ricerche nei siti di Coppa Nevigata (FG) e Tas-Silg (Malta).

Giulia Recchia